

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00207326

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune San Severino Marche

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia MC

PRVC - Comune San Severino Marche

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1971

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito bizantino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** legno/ pittura

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 210

**MISL - Larghezza** 148

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** cattivo

**STCS - Indicazioni specifiche** Varie cadute di colore fanno vedere la preparazione bianca del gesso; è annerito e sono visibili molte ridipinture di restauri mal eseguiti.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Al centro della croce vi è il Cristo con perizoma bianco e ferite sulle ginocchia e sul costato, ha i piedi fissati con due chiodi, le braccia tese in linea, gli occhi sono aperti, i capelli lunghi sulle spalle e la barba e i baffi marroni. Sul capo ha l'aureola in rilievo, sopra la quale vi è, in obliquo, il cartiglio con la scritta INRI. Ai lati, su due tavolette aggiunte, vi sono San Giovanni a destra e la Madonna a sinistra. In alto, sul braccio verticale della croce, vi è Dio Padre benedicente seduto in trono, a destra del quale è il busto della Madonna vicino ad un inginocchiatoio, e a sinistra l'angelo dell'annunciazione.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche** La croce apparteneva ad un antico monastero benedettino, situato nella valle Fabiana nei pressi di Colleluce ed era esposto, per il culto, nell'attigua chiesa di S. Mariano già prima che il monastero venisse incendiato, nel 1241, dalle truppe di Federico II. I monaci ricostruirono il monastero, ma il crocifisso rimase comunque nella chiesa. Il crocifisso è stato da sempre molto venerato dalla popolazione locale, tanto che è tradizione degli abitanti di Colleluce, ogni volta che avveniva qualche calamità naturale, correre ai piedi del Cristo a pregare, ed è anche tradizione che le loro suppliche siano state sempre esaudite. La festa del Crocifisso di San Mariano veniva celebrata ogni tre anni e per tre giorni durante la Pentecoste, portandolo in processione. L'ultima festa è stata celebrata nel 1974. La croce appartiene alla tipologia con il Cristo trionfante, vivo, con gli occhi aperti e non sofferente, ma al di sopra della morte. E' un crocifisso bizantineggiante che alcuni hanno attribuito alla scuola del Berlinghieri di Lucca e del duecento toscano, giunto a San Mariano attraverso l'abbazia di Farfa. Altri lo attribuiscono alla scuola pittorica marchigiana della seconda metà del XIII secolo, seguace della corrente stilistica umbro-spoletina.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 0_0
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Rotili M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzi C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Paraventi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)